

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA

**Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento della Formazione Professionale**

D.D.G. n. 228 del 16/03/2022

OGGETTO

**Rettifiche ed integrazioni al D.D.G 2050 del 23/12/2021 di approvazione dell'Avviso
pubblico "FORMAZIONE PER LA CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE
ex Avviso 33/2019" - PAC SICILIA: Piano Straordinario per il Lavoro in Sicilia –
Opportunità Giovani
pubblicato sulla G.U.R.S n. 61 del 31.12.2021**

L'atto si compone di 12 pagine



REGIONE SICILIA

**Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale
Dipartimento della Formazione Professionale**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 1962, n. 28, recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norma per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. 27 giugno 2019, 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 in conseguenza della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23, recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 2579 del 10.06.2020, con cui è stato conferito alla dott.ssa Patrizia Valenti, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della formazione professionale dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale e nel contempo l'incarico ad interim dell'Ufficio Speciale di Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dall'Unione Europea;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"
- VISTA** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2003, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto

di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, n.21, in particolare l'art.68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 riguardante "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio";

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 recante "Legge di Stabilità Regionale 2021 - 2023" pubblicata sulla GURS n. 17 del 21/04/2021;

VISTA la Legge regionale. 15 aprile 2021 n.10 recante: "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021 - 2023", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021;

VISTA la deliberazione n. 168 del 21 aprile 2021 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'Allegato 4/1 - 9.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato tra l'altro il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2021;

VISTA la Legge Regionale del 20/01/2022 n.1 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022 – Disposizioni finanziarie varie" – Art.33 "Disposizioni in materia di residui passivi perenti", pubblicata nella Gurs n.4 del 25/01/2022

VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il "Regolamento Accredimento 2015");

VISTA la Legge 21 dicembre 1978, n. 845, recante "Legge quadro in materia di Formazione Professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 maggio 2020 n° 9, art. 5, comma 21 recante "Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari;

VISTA la Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale"

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di

- Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE definisce la categoria dimensionale delle piccole e medie imprese.
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238). Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17dicembre2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento(CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 821/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, per quanto riguarda le modalità per il trasferimento e la gestione dei contributi previsti dai programmi;
- VISTO** il Regolamento (UE,Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE)n.1301/2013,(UE)n.1303/2013,(UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013,(UE) n.1316/2013,(UE) n.223/2014,(UE) n.283/2014 e la Decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE Euratom) n.966/2012;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 Final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID19” e ss.mm.ii;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 che autorizza Regime-quadro

- della disciplina degli aiuti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- VISTO** il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia - Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014 modificato in ultimo con la Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17/12/2014 di approvazione del programma , modificata, in ultimo, con la Decisione C(2021)5406 del 20 luglio 2021 e ss.mm.ii;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 10 dicembre 2014, n. 349 di apprezzamento del Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta della Regione siciliana n.39 del 26 febbraio 2015 di apprezzamento del POFSE Sicilia 2014/2020;
- VISTO** il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2014-2020, versione vigente;
il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2014-2020, versione vigente;
- VISTO** il DL n. 34/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "Regime-quadro della disciplina degli aiuti" e della con il numero SA.57021
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 34/06 del 1 febbraio 2021 con cui si approva la "Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" e se ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021
- VISTA** la Decisione C(2021) 2570 finale del 9 aprile 2021 che dispone la proroga del "Regime Quadro degli aiuti";
- VISTO** il Decreto Legge "Rilancio" (art. 88 del decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104), attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021;
- VISTO** il DDG 1575 del 27/10/2021, registrato dalla Ragioneria, con il quale è stato richiesto l'accertamento delle risorse finanziarie a valere sul PAC Sicilia;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 108 del 6 marzo 2018
“Approvazione rimodulazione del PAC Sicilia Piano Straordinario per il lavoro in Sicilia: Opportunità Giovani – Ampliamento degli obiettivi della Priorità 3 – Formazione giovani, di cui alla procedura scritta n. 1/2018”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 8 luglio 2013, recante “Avvio dell’attuazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia interventi significativi in ritardo di attuazione – Linee di intervento – ripartizione risorse e competenze”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 257 relativa a: “Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove azioni a gestione regionale e misure anticicliche. Sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO) Adozione - Piano di azione e coesione (PAC) Salvaguardia. Azione7.1.1 - Integrazione”
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.274 del 30 luglio 2019: “Approvazione del nuovo cronoprogramma del 'Piano straordinario per il lavoro in Sicilia: Opportunità Giovani'” e le deliberazioni precedenti richiamate nella medesima;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 302 del 29 luglio 2021 "Rimodulazione PAC Sicilia: Piano Straordinario per il lavoro in Sicilia - Opportunità Giovani"
Differimento cronoprogramma sino alla data del 31 dicembre 2024
- VISTO** Il D.D.G. n. 1574 del 27 ottobre 2021 con il quale è stata accertata ed imputata al Capo 19, capitolo 5008 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Piano straordinario per il lavoro in Sicilia: Opportunità Giovani – (Piano Giovani)
- VISTA** la nota protocollo n. 45442 del 23 /12/2021 con cui il Dirigente del competente Servizio I, propone l’Avviso Pubblico “FORMAZIONE PER LA CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE ex Avviso 33/2019” a valere PAC Sicilia 2007-2013;
- VISTO** il D.D.G. n. 2050 del 23/12/2021 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 61 del 31.12.2021 che approva l’Avviso pubblico - “FORMAZIONE PER LA CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE ex Avviso 33/2019” a valere sulle risorse di PAC Sicilia quale parte integrante del presente Decreto, corredato dagli allegati:
allegato 1 “domanda di finanziamento”
allegato 2 “dichiarazione nel caso di ATI/ATS dei legali rappresentanti dei singoli soggetti componenti l’ ATS (escluso il capofila)”;
allegato 3 “formulario della proposta progettuale”;
allegato 4 “garanzia occupazionale con la quale l’impresa/e si impegna/gnano ad accogliere nei limiti della loro ricettività i formandi nel tirocinio e ad assumere almeno il 25% dei formati;
allegato 5 “scheda finanziaria”;
allegato 6 “patto di integrità” sottoscritto dall'ente proponente e nel caso ATI/ATS ciascun componente dell'associazione;
allegato 7 “Informativa privacy”;

RILEVATO che l'Avviso in parola, nonché parte degli allegati riporta dei refusi materiali, in ragione dei quali si ravvisa l'opportunità di procedere ad una rettifica degli stessi, secondo quanto riportato nella tabella di seguito riportata

Rif. Avviso	Dicitura Errata	Dicitura corretta
art.2, comma 3	(...) accrescimento della competitività e sostenibilità delle imprese siciliane con una particolare attenzione a quelle dei settori: agro-alimentare; manifatturiero (incluse attività artigiane); edilizia; tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni; turismo, beni culturali; imprese operanti nel terzo settore	(...) accrescimento della competitività e sostenibilità delle imprese siciliane dei settori: agro-alimentare; manifatturiero (incluse attività artigiane); edilizia; tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni; turismo, beni culturali; imprese operanti nel terzo settore
art .6, comma 4	(...) ogni proposta progettuale (progetto formativo) rappresenta un'operazione che può essere composta fino a un massimo di 10 corsi di formazione finalizzati al riconoscimento di competenze indipendenti	(...) ogni proposta progettuale (progetto formativo) rappresenta un'operazione che può essere composta fino a un massimo di 10 corsi di formazione, anche in settori diversi purchè rientranti tra quelli all'art.2 comma 3 del presente Avviso, finalizzati al riconoscimento di competenze indipendenti
art. 6 comma 7	(...) per ogni corso si deve prevedere un numero di allievi compreso tra 15 e 25. Ogni corso deve prevedere la presenza ogni 5 allievi di almeno un tutor in aula.	(...) per ogni corso si deve prevedere un numero di allievi compreso tra 15 e 25. Ogni corso deve prevedere la presenza di un tutor d'aula
art.8 comma 1	(...) ai fini della partecipazione all'Avviso, i soggetti proponenti dovranno predisporre la domanda di finanziamento e i relativi allegati esclusivamente avvalendosi della specifica procedura informatica disponibile all'indirizzo https://avviso332019siciliafse1420.it	(...) ai fini della partecipazione all'Avviso, i soggetti proponenti dovranno predisporre la domanda di finanziamento e i relativi allegati esclusivamente avvalendosi della specifica procedura informatica disponibile all'indirizzo https://avviso332019iiedizione.siciliafse1420.it/login
art.8 comma 10	(...) eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Servizio I (.....)esclusivamente per iscritto all'indirizzo e-mail avvisifse1420chiarimenti@regione.sicilia.it con indicato in oggetto "Avviso n.??/2021 – Quesito"	(...) eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Servizio I (.....)esclusivamente per iscritto all'indirizzo e-mail programmazione.mdl@regione.sicilia.it con indicato in oggetto "Avviso Formazione per la creazione di nuova occupazione ex Avviso 33/2019– Quesito"
art.9 paragrafo 1	(...) A1) Esperienza pregressa del soggetto proponente nel campo della formazione professionale. Due punti saranno assegnati per ogni anno di esperienza del soggetto proponente nella attuazione di percorsi di formazione professionale realizzati negli ultimi 5 anni (calcolati a	(...) A1) Esperienza pregressa del soggetto proponente nel campo della formazione professionale. Saranno assegnati per ogni anno di esperienza del soggetto proponente nell' attuazione di percorsi di formazione professionale realizzati negli ultimi 5 anni (calcolati a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso in GURS) e finanziati a

	partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso in GURS) e finanziati a valere sui programmi del bilancio dell'Unione europea, e/o di quello nazionale. Queste attività devono essere state realizzate con continuità nel periodo indicato e devono essere state concluse alla data di pubblicazione sulla GURS.	valere sui programmi del bilancio dell'Unione europea, e/o di quello nazionale, i punteggi contenuti nella tabella del criterio A. Qualificazione del soggetto proponente – Descrizione A1. Esperienza pregressa del soggetto proponente nel campo della formazione professionale realizzata negli ultimi 5 anni. Queste attività devono essere state realizzate con continuità nel periodo indicato e devono essere state concluse alla data di pubblicazione in GURS.
art 9	(...) Criterio A qualificazione del soggetto proponente Descrizione A.2 Esperienza del soggetto proponente riguardo gli ambiti formativi previsti nella proposta progettuale realizzata negli ultimi 5 anni Punteggio Da 1 mese a 6 mesi 1 Da 6 mesi a 12 mesi 2 Da 12 mesi a 18 mesi 3 Da 18 mesi a 24 mesi 4 Da 24 mesi a 30 mesi 5 Da 30 mesi a 36 mesi 6 Oltre 36 mesi 7 8	(...) Criterio A qualificazione del soggetto proponente Descrizione A.2 Esperienza del soggetto proponente riguardo gli ambiti formativi previsti nella proposta progettuale realizzata negli ultimi 5 anni Punteggio Da 0 a 1 mese 1 Da 1 mese e giorni uno a 6 mesi 2 Da 6 mesi e giorni uno a 12 mesi 3 Da 12 mesi e giorni uno a 18 mesi 4 Da 18 mesi e giorni uno a 24 mesi 5 Da 24 mesi e giorni uno a 30 mesi 6 Da 30 mesi e giorni uno a 36 mesi 7 Oltre 36 mesi 8
art.15 comma 2	(...) si precisa che un intervento si intende finalizzato se si conclude con almeno il 25% di assunzioni ovvero risulti uguale o superiore alla soglia del 25% dichiarata nella garanzia occupazionale, calcolato sul numero dei partecipanti che hanno frequentato il 70% del percorso formativo previsto (tirocinio in impresa incluso) con un contratto di lavoro subordinato (indeterminato o a termine, di durata non inferiore a 5 mesi	(...) si precisa che un intervento si intende finalizzato se si conclude con almeno il 25% di assunzioni ovvero risulti uguale o superiore alla soglia del 25% dichiarata nella garanzia occupazionale, calcolato sul numero dei partecipanti che hanno frequentato il 70% del percorso formativo previsto (tirocinio in impresa incluso) con un contratto di lavoro subordinato (indeterminato o a termine, di durata non inferiore a 5 mesi. Sono da ritenersi esclusi i contratti di somministrazione lavoro con contratti di lavoro stipulati dall'Agenzia interinale.
art.19 comma 3 lettera b	(...) il fatto che la proposta formativa è cofinanziata dall'FSE nell'ambito dell'attuazione del PO FSE	(...) il fatto che la proposta formativa è finanziata dal PAC Sicilia Piano straordinario per il Lavoro in Sicilia- Opportunità Giovani, nell'ambito dell'attuazione del PAC Sicilia Piano straordinario per il Lavoro in Sicilia- Opportunità Giovani
art.19 comma 4	(...) contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è cofinanziato dal PO FSE 2014-2020	(...) contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è finanziato dal PAC Sicilia Piano straordinario per il Lavoro in Sicilia- Opportunità Giovani
art.19	(...) recare i seguenti emblemi:	(...) recare i seguenti emblemi:

comma 4		annullato
Allegato 7 ultimo paragrafo in calce	(...) l'Informativa va firmata dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) non digitalmente. La dichiarazione così firmata va quindi trasformata in pdf e trasmessa via PEC	(...)l'Informativa va firmata dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va, quindi, trasmessa via PEC.
Allegato 2 ultimo paragrafo in calce	(...) Questa dichiarazione va firmata dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va quindi trasformata in pdf e trasmessa dal capofila dell'ATI/ATS via PEC insieme agli altri documenti allegati previsti	(...) Questa dichiarazione va firmata dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va trasmessa dal capofila dell'ATI/ATS via PEC insieme agli altri documenti allegati previsti.
Allegato 4 in calce	(...) Questa dichiarazione va firmata dal legale rappresentante (o di altro soggetto munito di poteri di firma) dell'impresa, trasformata in formato .pdf e allegata alla PEC trasmessa, ai fini della presentazione dell'Istanza, dal soggetto proponente	(...) Questa dichiarazione va firmata dal legale rappresentante dell'impresa (o di altro soggetto munito di poteri di firma) digitalmente e allegata alla PEC trasmessa, ai fini della presentazione dell'Istanza, dal soggetto proponente
Allegato 6 art.8 in calce	(...) N.B. Il Patto d'integrità va firmato dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va quindi trasformata in pdf e trasmessa dal capofila dell'ATI/ATS o dal legale rappresentante del Consorzio via PEC insieme agli altri documenti allegati previsti.	(...) N.B. Il Patto d'integrità va firmato dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va quindi trasmessa dal capofila dell'ATI/ATS o dal legale rappresentante del Consorzio via PEC insieme agli altri documenti allegati previsti.

RITENUTO di dover procedere alle dovute rettifiche così come riportate nella tabella di cui sopra ed alla conseguente modifica e sostituzione delle parti "Dicitura errata" con le parti riportate nella tabella "Dicitura corretta" dell'Avviso oggetto di correzione

DECRETA

ARTICOLO 1

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti sono apportate le seguenti modifiche all'Avviso pubblico – Formazione per la creazione di una nuova occupazione – PAC Sicilia: Piano straordinario per il Lavoro in Sicilia – Opportunità Giovani, approvato con D.D.G. n. 2050 del 23/12/2021 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 61 del 31.12.2021

Rif. Avviso	Dicitura Errata	Dicitura corretta
art.2, comma 3	(...) accrescimento della competitività e sostenibilità delle imprese siciliane con una particolare attenzione a quelle dei settori: agro-alimentare; manifatturiero (incluse attività artigiane); edilizia; tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni; turismo, beni culturali; imprese operanti nel terzo settore	(...) accrescimento della competitività e sostenibilità delle imprese siciliane dei settori: agro-alimentare; manifatturiero (incluse attività artigiane); edilizia; tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni; turismo, beni culturali; imprese operanti nel terzo settore
art .6, comma 4	(...) ogni proposta progettuale (progetto formativo) rappresenta un'operazione che può essere composta fino a un massimo di 10 corsi di formazione finalizzati al riconoscimento di competenze indipendenti	(...) ogni proposta progettuale (progetto formativo) rappresenta un'operazione che può essere composta fino a un massimo di 10 corsi di formazione, anche in settori diversi purchè rientranti tra quelli all'art.2 comma 3 del presente Avviso, finalizzati al riconoscimento di competenze indipendenti
art. 6 comma 7	(...) per ogni corso si deve prevedere un numero di allievi compreso tra 15 e 25. Ogni corso deve prevedere la presenza ogni 5 allievi di almeno un tutor in aula.	(...) per ogni corso si deve prevedere un numero di allievi compreso tra 15 e 25. Ogni corso deve prevedere la presenza di un tutor d'aula
art.8 comma 1	(...) ai fini della partecipazione all'Avviso, i soggetti proponenti dovranno predisporre la domanda di finanziamento e i relativi allegati esclusivamente avvalendosi della specifica procedura informatica disponibile all'indirizzo https://avviso332019siciliafse1420.it	(...) ai fini della partecipazione all'Avviso, i soggetti proponenti dovranno predisporre la domanda di finanziamento e i relativi allegati esclusivamente avvalendosi della specifica procedura informatica disponibile all'indirizzo https://avviso332019iiedizione.siciliafse1420.it/login
art.8 comma 10	(...) eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Servizio I (.....)esclusivamente per iscritto all'indirizzo e-mail avvisifse1420chiarimenti@regione.sicilia.it con indicato in oggetto "Avviso n.??/2021 – Quesito"	(...) eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere inoltrate al Servizio I (.....)esclusivamente per iscritto all'indirizzo e-mail programmazione.mdl@regione.sicilia.it con indicato in oggetto "Avviso Formazione per la creazione di nuova occupazione ex Avviso 33/2019– Quesito"
art.9 paragrafo 1	(...) A1) Esperienza pregressa del soggetto proponente nel campo della formazione professionale. Due punti saranno assegnati per ogni anno di esperienza del soggetto proponente nella attuazione di percorsi di formazione professionale realizzati negli ultimi 5 anni (calcolati a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso in GURS) e finanziati a valere sui programmi del bilancio dell'Unione europea, e/o di quello nazionale. Queste attività devono essere state realizzate con	(...) A1) Esperienza pregressa del soggetto proponente nel campo della formazione professionale. Saranno assegnati per ogni anno di esperienza del soggetto proponente nell' attuazione di percorsi di formazione professionale realizzati negli ultimi 5 anni (calcolati a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso in GURS) e finanziati a valere sui programmi del bilancio dell'Unione europea, e/o di quello nazionale, i punteggi contenuti nella tabella del criterio A. Qualificazione del soggetto proponente – Descrizione A1. Esperienza pregressa del soggetto proponente nel

	continuità nel periodo indicato e devono essere state concluse alla data di pubblicazione sulla GURS.	campo della formazione professionale realizzata negli ultimi 5 anni. Queste attività devono essere state realizzate con continuità nel periodo indicato e devono essere state concluse alla data di pubblicazione in GURS.
art 9	(...) Criterio A qualificazione del soggetto proponente Descrizione A.2 Esperienza del soggetto proponente riguardo gli ambiti formativi previsti nella proposta progettuale realizzata negli ultimi 5 anni Punteggio Da 1 mese a 6 mesi 1 Da 6 mesi a 12 mesi 2 Da 12 mesi a 18 mesi 3 Da 18 mesi a 24 mesi 4 Da 24 mesi a 30 mesi 5 Da 30 mesi a 36 mesi 6 Oltre 36 mesi 7 8	(...) Criterio A qualificazione del soggetto proponente Descrizione A.2 Esperienza del soggetto proponente riguardo gli ambiti formativi previsti nella proposta progettuale realizzata negli ultimi 5 anni Punteggio Da 0 a 1 mese 1 Da 1 mese e giorni uno a 6 mesi 2 Da 6 mesi e giorni uno a 12 mesi 3 Da 12 mesi e giorni uno a 18 mesi 4 Da 18 mesi e giorni uno a 24 mesi 5 Da 24 mesi e giorni uno a 30 mesi 6 Da 30 mesi e giorni uno a 36 mesi 7 Oltre 36 mesi 8
art.15 comma 2	(...) si precisa che un intervento si intende finalizzato se si conclude con almeno il 25% di assunzioni ovvero risulti uguale o superiore alla soglia del 25% dichiarata nella garanzia occupazionale, calcolato sul numero dei partecipanti che hanno frequentato il 70% del percorso formativo previsto (tirocinio in impresa incluso) con un contratto di lavoro subordinato (indeterminato o a termine, di durata non inferiore a 5 mesi	(...) si precisa che un intervento si intende finalizzato se si conclude con almeno il 25% di assunzioni ovvero risulti uguale o superiore alla soglia del 25% dichiarata nella garanzia occupazionale, calcolato sul numero dei partecipanti che hanno frequentato il 70% del percorso formativo previsto (tirocinio in impresa incluso) con un contratto di lavoro subordinato (indeterminato o a termine, di durata non inferiore a 5 mesi. Sono da ritenersi esclusi i contratti di somministrazione lavoro con contratti di lavoro stipulati dall'Agenzia interinale.
art.19 comma 3 lettera b	(...) il fatto che la proposta formativa è cofinanziata dall'FSE nell'ambito dell'attuazione del PO FSE	(...) il fatto che la proposta formativa è finanziata dal PAC Sicilia Piano straordinario per il Lavoro in Sicilia-Opportunità Giovani, nell'ambito dell'attuazione del PAC Sicilia Piano straordinario per il Lavoro in Sicilia-Opportunità Giovani
art.19 comma 4	(...) contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è cofinanziato dal PO FSE 2014-2020	(...) contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è finanziato dal PAC Sicilia Piano straordinario per il Lavoro in Sicilia-Opportunità Giovani
art.19 comma 4	(...) recare i seguenti emblemi:	(...) recare i seguenti emblemi: annullato
Allegato 7 ultimo paragrafo in calce	(...) l'Informativa va firmata dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) non digitalmente. La dichiarazione così firmata va quindi	(...) l'Informativa va firmata dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va, quindi, trasmessa via PEC.

	trasformata in pdf e trasmessa via PEC	
Allegato 2 ultimo paragrafo in calce	(...) Questa dichiarazione va firmata dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va quindi trasformata in pdf e trasmessa dal capofila dell'ATI/ATS via PEC insieme agli altri documenti allegati previsti	(...) Questa dichiarazione va firmata dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va trasmessa dal capofila dell'ATI/ATS via PEC insieme agli altri documenti allegati previsti.
Allegato 4 in calce	(...) Questa dichiarazione va firmata dal legale rappresentante (o di altro soggetto munito di poteri di firma) dell'impresa, trasformata in formato .pdf e allegata alla PEC trasmessa, ai fini della presentazione dell'Istanza, dal soggetto proponente	(...) Questa dichiarazione va firmata dal legale rappresentante dell'impresa (o di altro soggetto munito di poteri di firma) digitalmente e allegata alla PEC trasmessa, ai fini della presentazione dell'Istanza, dal soggetto proponente
Allegato 6 art.8 in calce	(...) N.B. Il Patto d'integrità va firmato dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va quindi trasformata in pdf e trasmessa dal capofila dell'ATI/ATS o dal legale rappresentante del Consorzio via PEC insieme agli altri documenti allegati previsti.	(...) N.B. Il Patto d'integrità va firmato dal legale rappresentante (o soggetto munito di poteri di firma) digitalmente. La dichiarazione così firmata va quindi trasmessa dal capofila dell'ATI/ATS o dal legale rappresentante del Consorzio via PEC insieme agli altri documenti allegati previsti.

ARTICOLO 2

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione e della Formazione professionale per la relativa registrazione e sarà pubblicato per esteso unitamente all'Avviso sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, secondo quanto previsto dall'art.68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n.21, e come stabilito dall'articolo 26, D.Lgs. n.33 del 14/03/2013, sul sito web www.sicilia-fse.it

F.TO

Il Dirigente ad interim del Servizio I

Carlo Alfano

F.TO

IL DIRIGENTE GENERALE

Patrizia Valenti